

gennaio - maggio  
2018

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

sardegna  
teatro

Teatro Massimo Cagliari / Teatro Eliseo Nuoro



**MAS** Teatro  
Massimo  
Cagliari

## sardegna teatro / teatro massimo cagliari

**InfoPoint - Biglietteria**  
Viale Trento 9, Cagliari  
Numero verde 800609162  
Tel 070/2796620  
info@sardeginateatro.it

Dal lunedì al venerdì dalle 10 alle  
13 e dalle 16 alle 19  
Sabato e Domenica dalle 16 solo  
nei giorni di spettacolo  
[www.sardeginateatro.it](http://www.sardeginateatro.it)

un progetto di



con il patrocinio e il contributo di



con la collaborazione di



reti



## giovani idee

con il sostegno



media partner



Si riparte al Massimo: inizia il secondo triennio di Sardegna Teatro come Teatro di Rilevante Interesse Culturale. È tempo di raccolta dei frutti e dei germogli; molte le nuove creature: produzioni in loco con riconoscimenti nazionali e non solo, collaborazioni che nascono e altre che si consolidano, il teatro come luogo di riferimento della città, crocevia di scambi e cooperazione tra realtà artistiche.

Si persegue l'idea di una cultura aperta, non addomesticata e in grado di costruire modelli virtuosi e paradigmi di dialogo e sviluppo.

Di fronte a uno scenario in cui impera la violenza di schemi dominanti di chiusura e protezione dello status quo, Sardegna Teatro risponde con un progetto in cui la partecipazione è tassello fondante per costruire un reticolo di azioni di senso, con l'irriverenza di sottrarsi a ritratti rapporti di potere e la libertà di sperimentare nuovi innesti, narrazioni inedite, forme ibride e ingovernabili.

Teatro Massimo apre la stagione 2018 con l'ospitalità delle Lezioni di Storia, curate dalla casa editrice Laterza. Il tema è il viaggio, topos dell'isola in quanto terra di costante migrazione e approdo. La materia prenderà corpo durante gli appuntamenti domenicali, condotti da protagonisti di rilievo della scena intellettuale nazionale e introdotti da attrici di Sardegna Teatro.

Pro su segundu trienniu Sardegna Teatro comente TRIC regollet sos resultados de sos tres annos colados otenende reconnoschimentos de importu, collaboratziones chi naschint e àteras chi s'afòrtiant, unu teatru comente logu de riferimentu pro sa tzitade.

The second triennium of SardegnaTeatro as TRIC reaps the benefits of the past three years: high-quality productions that are gaining significant awards, both new and permanent collaborations, a theater that is a representative space for the city.

Lezioni di Storia - Cagliari 2018  
IL VIAGGIO - Gius. Laterza & Figli S.p.a.

## la libertà. ulisse e i suoi compagni

Eva Cantarella

21 gennaio, ore 11  
Teatro Massimo Cagliari  
Sala: M1  
Durata: 120'  
Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto  
Abbonamento 6 lezioni 30€

Ma è davvero un racconto di viaggio, quello di Ulisse? O non è, piuttosto, la metafora di un percorso durante il quale il suo protagonista, per quanto forte sia la volontà divina, sente, se vuole, di poter scegliere la sua strada? *L'Odissea*, letta in quest'ottica, racconta un viaggio fondamentale nella storia dell'umanità, che conduce alla consapevolezza del libero arbitrio e alla nascita dell'etica della responsabilità.

**2** Eva Cantarella ha insegnato Istituzioni di Diritto romano e Diritto greco antico all'Università Statale di Milano.

Ma su de Ulisse est de a beru unu contu de viàgiu? O no est forsis una metàfora de su camminu chi su protagonista depet fàghere pro seberare s'istrada sua? S'Odissea, in cust'òtica, contat su viàgiu de s'umanità, chi nche leat a sa conoschèntzia de su liberu arbitriu e sa nàschida de s'èticade sa responsabilità.

Is that of Ulysses a real travel story? Or is it the metaphor of a journey where its main character, however strong the divine will is, feels he is able to choose his path? From this perspective, the Odyssey tells a fundamental journey in the history of humanity, which leads to the awareness of free will and the birth of the ethics of responsibility.



lezioni  
di  
**Storia**

## come sto

Batisfera Teatro

23/24/25/26 gennaio, ore 10.30

Teatro Massimo Cagliari  
Sala: M2  
Durata: 55'  
Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
3€ con STcard

**Regia e Drammaturgia di:** Angelo Trofa  
**Con:** Valentina Fadda, Angelo Trofa  
**Scenografia:** Sabrina Cuccu  
**Costumi:** Sabrina Cuccu, Adriana Geraldo  
**Attrezzzeria:** Simona Passi  
**Foto:** Sabina Murru  
**Co-produzione:** Akroama - Sardegna Teatro

“Come stai?” è un interrogativo ricorrente. Ma, dietro alla gentilezza di circostanza, alla premura affettuosa o alla mera formalità, si schiude un problema profondo: io come sto? La questione è troppo banale per rispondere con la sufficiente esautività o è troppo complessa per rispondere con la necessaria semplicità. *Come sto* è un dialogo sconnesso, un fiume di parole in cui stati d'animo, sensazioni, eventi e accidenti concorrono a dare risposta alla domanda “Come stai?”. Infinite risposte possibili, tutte insieme, mescolate, in contraddizione. Un quadretto assurdo e definitivo, un fluire di parole per definirsi almeno per un attimo, per recitare temporaneamente il caos dilagante, tutto quel rumore che concorre a rendere insoluto l'eterno cruccio: “Come sto?”

“Come stai?” Est una pregunta chi faghimus meda e dae sa cale s'ispetàculu s'interrogat - a manera irònica - subra sa profundidade e sa possibilidade de istare bene de a beru.

Every day we are besieged by the question “How are you?”. A set phrase, a loving question or just a mere formality that gives way to the actual issue: how do I feel? The question is too trivial to respond with the necessary complexity or is too complex to answer with the simplicity required. It is a rambling dialogue, a river of words where moods, feelings, events and accidents contribute to answer the question “How are you?”. A thousand possible answers, all together, mixed, in contradiction.



FOTO: SABINA MURRU

**3**

## osservatorio critico

26/27 gennaio, ore 16.30  
16/17 febbraio, ore 16.30  
2/3 marzo, ore 16.30

**Teatro Massimo Cagliari**

Durata: 180'

Tariffa: gratuito con STcard

**A cura di:** Walter Porcedda e Andrea Porcheddu  
**in collaborazione con:** ANCT - Associazione Nazionale Critici Teatrali

4

Il laboratorio si configura come uno spazio di incontro tra critico e spettatore, atto a attivare e stimolare una riflessione sugli spettacoli proposti all'interno della programmazione 2017/18 di Sardegna Teatro al Teatro Massimo di Cagliari. Gli appuntamenti intendono fornire una piccola, utile, cassetta degli attrezzi: qualche strumento in più per decrittare e comprendere al meglio la scena contemporanea. Come si guarda uno spettacolo? Cosa c'è da sapere quando si va a teatro? Il critico è uno "spettatore di professione", è la persona allenata a cogliere l'arte teatrale nel momento in cui prende vita in scena. E lo spettatore? Quale consapevolezza deve avere? E con quali strumenti si legge un evento scenico? Uno spettacolo inizia molto prima del levarsi di sipario: inizia quando si esce da casa, quando si entra in sala e si prende posto. Andare a teatro significa dunque scegliere, prendere una propria posizione. E attorno al ruolo e alla posizione dello spettatore che si vuole ragionare. Gli incontri sono gratuiti, purché in possesso di STcard.

Un laboratorio aperto a chi voglia cimentarsi con il ruolo dello spettatore consapevole, cogliendo la possibilità di dialogare con critici teatrali e osservare le produzioni in fieri di Sardegna Teatro.

A workshop open to those who want to try their hand at the role of the informed spectator, taking the chance of dialoguing with theatre critics and observe the in progress productions of Sardegna Teatro.

## sacra famiglia di Nunzio Caponio

27/28 gennaio, ore 17  
29 gennaio, ore 10.30

**Teatro Massimo Cagliari**

Sala: M2

Durata: 65'

Tariffa: 7€ intero,

5€ ridotto

3€ STcard

**Con:** Maria Grazia Bodio, Cesare Saliu, Nunzio Caponio

**Scene e costumi:** Marco Nateri

**Drammaturgia sonora:** Nunzio Caponio

**Regia:** Nunzio Caponio

**Produzione:** Sardegna Teatro

«Tutte le famiglie felici si somigliano; ogni famiglia infelice è invece disgraziata a modo suo». Così il celebre incipit di *Anna Karenina* taccia le sfaccettate sfumature di sofferenza che attraversano i nuclei familiari. Nunzio Caponio mette in scena il chiuso di un interno domestico dei nostri giorni, inquadrato in un cubo di tulle che concentra in uno spazio rarefatto le dinamiche tra due anziani genitori e il figlio, reduce dalla missione in Iraq. Incompreso nel suo disagio, inchiodato dalle maldicenze della moralità paesana, l'ex combattente porta i vistosi segni del disturbo da stress post-traumatico e la convivenza familiare prende ben presto una piega complessa e conflittuale. I conflitti irrisolti aumentano la tensione in casa sino al parossismo di una risoluzione definitiva.

*Sacra Famiglia* est un'òpera chi indagat sas dinàmicas intro de generatziones diferentes, su diàlogu, sa ghera. Sa famiglia nucleare est rapresentada comente unu giassu de tensiones che spinas suta de ludu, sempre in puntu de nde bessire a campu.

*Sacra famiglia* investigates the subtle dynamics underpinning the dialogue and conflict of three generations. The nuclear family is represented as a combination of unresolved tensions about to break out.

5



Lezioni di Storia - Cagliari 2018  
IL VIAGGIO - Gius. Laterza & Figli S.p.a.

## l'amicizia. san francesco e il sultano

Amedeo Feniello

4 febbraio, ore 11  
Teatro Massimo Cagliari  
Sala: M1  
Durata: 120'  
Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
Abbonamento 6 lezioni 30€

## battlefield

Peter Brook

10 febbraio, ore 21  
11 febbraio, ore 19  
Teatro Massimo Cagliari

Sala: M1  
Durata: 70'  
Lingua: inglese con  
sovratitoli in italiano

Tariffa: 25€ intero  
15€ ridotto  
10€ con STcard

Tratto da Mahābhārata

**Lo spettacolo scritto da:** Jean-Claude Carrière  
**Adattato e diretto da:** Peter Brook e Marie-Hélène Estienne  
**Musica:** Toshi Tsuchitori  
**Luci:** Philippe Vialatte  
**Costumi:** Oria Puppò  
**Con:** Carole Karemera, Jared McNeill, Ery Nzaramba  
e Sean O'Callaghan  
**Musicista:** Toshi Tsuchitori  
**Produzione:** C.I.C.T. / Théâtre des Bouffes du Nord  
**Sopratitoli adattamento e traduzione a cura di:** Luca Delgado

Trent'anni dopo la sua leggendaria versione di nove ore del Mahābhārata, Peter Brook è ritornato a questo poema sacro dell'India "...non per fare un revival o qualcosa di nostalgico, ma al contrario, per creare, nello spirito di oggi, una pièce molto essenziale e intensa che parli di ciò che ci riguarda."

Trint'annos a pustis de sa  
versione ispaniosa de 9 oras de  
su Mahabharata, Peter Brook  
torrat subra de custu poema  
sacru de s'India "...non pro nde  
fàghere unu revival o calchi cosa  
de nostàlgicu, ma a s'imbesse,  
pro creare cun s'ispiritu de oe,  
una pièce essenziale e intensa  
chi faeddet de su chi nos  
pertocat"

Thirty years after his legendary nine-hour  
version of the Mahabharata, Peter Brook  
has returned to this sacred poem of India  
to create an essential and intense pièce  
that is about what currently concerns us.  
"We decided to go back to this work now,  
it's because we needed to find something  
relevant to us today. The Indians say - and it  
might seem a little vain - that everything is  
included in the Mahabharata and if it is not,  
then it does not exist".



6

Amedeo Feniello lavora all'Istituto di Storia dell'Europa  
Mediterranea del CNR e insegna Storia medievale presso  
l'Università degli Studi dell'Aquila.

In su campu crotziadu de Damietta,  
in Egitu, in s'interis chi cristianos  
e musulmanos sunt gherrende,  
lompert unu personàgiu chi nemos  
s'ispetat: pòberu, ùmile, iscrutzu,  
risu de totu sos chi apartenint a  
sa fide sua. Frantziscu de Assisi  
at detzididu de afrontare a su  
Sultanu Al-Kamil a sa manera sua.  
Unu atòbiu in su cale pregiuditziu  
e fanatismu lassant su logu a sa  
connoschèntzia intre paris.

In faraway Egypt, while Christians  
and Muslims are fighting harshly,  
an unexpected figure appears in  
the crusaders' camp of Damietta:  
poor, modest, barefoot, humiliated  
by his same faith members,  
Francesco d'Assisi decided to  
face the Sultan Al-Kamil his way.  
When they met, fanaticism and  
prejudice gave way to a mutual  
effort at understanding that still  
remains emblematic.



lezioni  
di  
Storia

7

---

## vita agli arresti di aung san suu kyi

Teatro delle Albe  
(film)

17 febbraio, ore 17.30  
**Teatro Massimo Cagliari**  
Sala: M2  
Durata: 150' con intervallo  
Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto  
3€ con STcard

---

**Scritto e diretto da:** Marco Martinelli

**Con il patrocinio di:** Amnesty International Italia e dell'Associazione per l'Amicizia Italia Birmania Giuseppe Malpeli

**Prodotto da:** Teatro delle Albe - Ravenna Teatro

**Coproduzione:** StartCinema

**Con:** Ermanna Montanari, Elio De Capitani e l'amichevole partecipazione di Sonia Bergamasco, Roberto Magnani, Fagio, Alice Protto, Massimiliano Rasso, Vincenzo Nemolato e Christian Giroso nella parte dei "Moustache Brothers" e per la prima volta sullo schermo: Ippolita Ginevra Santandrea, Sara Briccolani, Alessandra Brusi, Catalina Burioli, Olimpia Isola, Benedetta Velotti

**Direttore della fotografia:** Pasquale Mari

**Scenografia:** Edoardo Sanchi

**Montaggio:** Natalie Cristiani

**Supervisione al montaggio:** Jacopo Quadri

**Musiche:** Luigi Ceccarelli

**Sound design:** Maurizio Argentieri

**Distribuito da:** RUNNING TV e EMERA FILM

---

Il film del Teatro delle Albe evoca i venti anni agli arresti domiciliari di Aung San Suu Kyi, con uno sguardo artistico visionario e carico d'incanto. Il racconto prende l'avvio con l'ingresso di una bambina in una bottega di costumi teatrali: da lì un'avventura sgargiante e chiassosa, in cui la lotta per la democrazia birmana di Aung San Suu Kyi è narrata come un percorso onirico.

---

Su film de su Teatro delle Albe è vocat sos bint'annos de arrestos in domo de Aung San Suu Kyi, castiendeddu a manera artistica e visionària, prena de incantu. Su còtnu cumintzat cun una piztinnedda chi intrat in una butega de costùmes teatrales: dae ingunis naschit una aventura colorada e burdellosa, in ue sa lotta pro sa democratzia birmana est contada comente unu bisu.

---

Teatro delle Albe's movie evokes Aung San Suu Kyi's twenty years house arrest with a charming and visionary artistic gaze. The tale begins with the entry of a child in a costume shop: Aung San Suu Kyi's fight for Burmese democracy is described as an oniric travel starting as a gaurdy and noisy adventure.





---

## cinema cielo

### Danio Manfredini

17 febbraio, ore 21  
18 febbraio, ore 19

Teatro Massimo Cagliari

Sala: M1

Durata: 80'

Ticket: 7€ intero - 5€ ridotto  
3€ con STcard

Premi: Miglior Regia Ubu 2004

---

**Ideazione e regia:** Danio Manfredini

**Con:** Patrizia Aroldi, Vincenzo Del Prete, Danio Manfredini, Giuseppe Semeraro

**Assistente alla regia:** Patrizia Aroldi

**Luci:** Maurizio Viani

**Realizzazione colonna sonora:** Marco Olivieri

**Produzione:** Emilia Romagna Teatro Fondazione,  
Festival Santarcangelo dei Teatri

**Distribuzione:** La Corte Ospitale

---

Lo spettacolo è ispirato a questo luogo e mette a fuoco su un'umanità per la quale il sesso è bisogno, evasione, merce, voglia di compagnia e fantasma d'amore. Lo sguardo è rivolto alla sala cinematografica, lo spettatore spia le presenze che la abitano. Il sonoro del film è liberamente ispirato a un romanzo di Jean Genet e racconta di Louis - che tutti chiamano Divine, - dei suoi amanti e di Nostra Signora dei Fiori, seducente assassino. Trasferendo l'opera di Genet in una partitura sonora per quadri e intrecciandola con la vita di un cinema a luci rosse, prende forma un'opera che risuona della complessità del romanzo e si aggancia fortemente al mondo contemporaneo.

L'universo carcerario diventa il buio del cinema, metafora della reclusione, sfida alla morale comune. Le voci dei personaggi si fanno evocazione dello spessore poetico dell'opera di Genet. Lo spettacolo vive dell'incontro di due mondi che si appartengono, indissolubilmente legati e le ombre che abitano il Cinema Cielo fanno riemergere il mondo di Genet.

---

Su Cinema Cielo, tzinema a lughes rujas istòricu de Milano, est s'ispirazione de s'iscena; dae su progetu de una iscenegiadura ispirada a su romanzu de Jean Genet, Nostra Sennora de Froes, benit su sonu chis'intendet in sala. S'atòbiu intro de custos mundos chi pro sa limba sunt atesu s'unu dae s'àteru, est s'òperade Manfredini, traballu de importu de su mastru de su teatru contemporaneu.

---

Cinema Cielo, the historic red-light cinema in Milan, inspires the reenacted environment on stage; while the audio that flows into the theatre comes from the project of a script inspired by the novel of Jean Genet, Nostra Signora dei Fiori. Manfredini stages the encounter of these two worlds, linguistically distant, in a masterpiece of contemporary theatre.

Lezioni di Storia - Cagliari 2018  
IL VIAGGIO - Gius. Laterza & Figli S.p.a.

## la meraviglia. marco polo alla volta dell'oriente

Vito Bianchi

18 febbraio, ore 11

Teatro Massimo Cagliari

Sala: M1  
Durata: 120'  
Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
Abbonamento 6 lezioni 30€

Nel XIII secolo sono i mercanti che sanno andare alla ricerca di mondi fin lì ignoti e solo immaginati, per svelarne i contenuti, capirne e carpirne i segreti. Marco Polo è il nuovo Parsifal: non più il cavaliere della classicità medievale, bensì il 'mercator', col suo spirito libero, con la sua forza che consiste dapprima nel conoscere e, poi, nell'accostarsi all'altro (e all'altrove) su un livello di convenienza reciproca e quindi su un piano paritario, intrinsecamente pacifico.

**12** Vito Bianchi è archeologo, scrittore e docente all'Università degli Studi di Bari.

In su de XIII sèculos sunt sos mercantes a chircare mundos disconnotos e solu immaginados, pro nde iscobèrrere sos contentos e nde cumprèndere sos segretos. Marco Polo est che a Parsifal: non prus su cavaliere de sa classitzidade medievale, ma su "mercator", su chi - cun s'ispiritu liberu suo, cun sa forza de sa connoschèntzia - s'acostat a sos àteros pro cunvenièntzia de ambos, cun equalidade e paghe.

In the thirteenth century merchants knew how to go in search of far and unknown worlds unveiling their contents and secrets. Marco Polo is the new Parsifal: no longer the classic medieval knight, but rather the 'mercator' whose free spirit and strength allow him to know and approach the other (and elsewhere) on an equal and intrinsically peaceful level of mutual convenience.



lezioni  
di  
**Storia**

## la paura

22/23/24 febbraio, ore 10.30  
25 febbraio, ore 17

Teatro Massimo Cagliari

Sala: M3 - posti limitati  
Durata: 65'  
Tariffa: 7€ intero - 5€ ridotto  
3€ con STcard

Tratto da *La Paura* di Federico De Roberto

**Produzione:** Sardegna Teatro con Goldenart Production, La casa delle storie e Rialto Sant'Ambrogio  
**Adattamento e Regia:** Francesco Bonomo  
**Con:** Daniel Dwerryhouse

Un monologo che racconta le asperità della Grande Guerra, dalla prospettiva di chi l'ha vissuta a partire dal racconto del 1921 di Federico De Roberto. Uno spettacolo che indaga le contraddizioni e le sofferenze che soggiacciono ai conflitti bellici.

Unu monòlogu chi contat sa Gherra manna dae sa prospetiva de chie dd'at bivia, partende dae su contu de su 1921 de Federico De Roberto. Unu ispatàculu chi chircat sas contradditziiones e sas suferèntzias chi sunt in intro de onni gherra.

Based on Federico De Roberto's story, *La Paura*, this monologue tells the harshness of the Great War from the perspective of those who experienced it. A performance that investigates the contradictions and sufferings behind war conflicts.

**13**







## macbettu di Alessandro Serra

27/28 febbraio, ore 10.30  
1/2/3 marzo, ore 21  
4 marzo, ore 19

**Teatro Massimo Cagliari**

Sala: M1

Durata: 90'

Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
3€ con STcard

Lingua: Sardo con  
sovratitoli in italiano

Premi: Miglior Spettacolo  
UBU 2017, Miglior Spettacolo  
ANCT 2017 (Associazione  
Nazionale dei Critici di Teatro)

**Con:** Fulvio Accogli, Andrea Bartolomeo,  
Leonardo Capuano, Andrea Carroni,  
Giovanni Carroni, Maurizio Giordo,  
Stefano Mereu, Felice Montervino

**Traduzione in sardo e consulenza linguistica:**  
Giovanni Carroni

**Collaborazione ai movimenti di scena:**

Chiara Michelini

**Regia, scene, luci, costumi:** Alessandro Serra

**Produzione:** Sardegna Teatro e Teatropersona

**Con il sostegno di:** Fondazione Pinuccio Sciola  
e Cedac Circuito Regionale Sardegna

*Macbettu* di Alessandro Serra s'incunea in un crocevia: da un lato le intuizioni geniali del *Macbeth* di Shakespeare, dall'altra l'ispirazione del regista di fronte al Carnevale barbarico. Della vicenda scespiriana si recupera l'universalità e la pienezza di sentimenti, millimetricamente in bilico sul punto di deflagrare. Di fronte ai carnevali sardi una visione: uomini a viso aperto si radunano con uomini in maschere tetre e i loro passi cadenzano all'unisono il suono dei sonagli che portano addosso. «*Quell'incedere di ritmo antico, un'incombente forza della natura che sta per abbattersi inesorabile, placida e al contempo inarrestabile: la foresta che avanza*» – così Serra descrive la suggestiva ascendenza da cui è scaturito il suo lavoro di contaminazione.

*Macbettu* traduce – e volontariamente tradisce – il suo riferimento testuale, valica i confini della Scozia medievale per riprodurre un orizzonte ancestrale: la Sardegna come terreno di archetipi, orizzonte di pulsioni dionisiache. La riscrittura del testo operata dal regista, trasferita poi in limba sarda da Giovanni Carroni, guarda a una interpretazione sonora: gli attori sulla scena – uomini – come da tradizione elisabettiana – decantano una lingua che è pura sonorità, si allontanano dal gioco dei significati per magnificare il senso.

S'idea naschet dae unu reportage fotogràficu fatu in Barbagia. Sos sonos de sa campanas e de sos strumentos antigos, sas peddes de sos animales, sos corros, s'ortigu. Sa potèntzia de sos gestos e de sa boghe, sa cunfidèntzia cun Dioniso e sa pretzisione formale de sos ballos e de sos cantos. Sas caratzas tèteras e su sàmbene, su binu nieddu, sas fortzas domadas dae s'òmine. Ma prus che totu s'ierru iscuru. Ispantat s'assimigiu intro desas caratzas sardas e s'òpera de Shakespeare.

Shakespeare's *Macbeth*, performed in Sardinian and, in the pure Elizabethan tradition, by an all-male cast. Alessandro Serra's rewriting of the play discloses an ancestral, restless, powerful imaginary where the signs taken from Sardinian culture become universal archetypes.

# lettres sonores

## Le salon de musique

XVII edizione - ore 21 - presso il Teatro Massimo

sabato 20 gennaio



### *Cu ci na re!*

di Sonya Orfalian  
Sonya Orfalian, voce recitante  
Irma Toudjian, musiche originali al pianoforte

venerdì 16 febbraio



### *J.S. Bach - B. Britten - G. Bizet*

Ensemble Trame Sonore  
Francesca Viero, oboe - Sara Scalabrelli, violino  
Maria Cristina Masi, viola - Karen Hernandez, violoncello

martedì 6 marzo



### *lettres sonores*

di Valery Afanassiev  
Ideato, tradotto e ridotto da Irma Toudjian  
Marco Spiga, voce recitante  
Irma Toudjian, Arnaldo Pontis e Matteo Casula, musiche originali  
Cristina Maccioni, regia  
Sabrina Cuccu, scenografia

martedì 17 aprile



### *Un viaggio verso l'America Latina*

concerto del gruppo musicale Dulce De Leche  
Claudia Giua, voce - Pietro Paolo Ignazio Calaresu,  
chitarra e ronroco - Maria Giovanna Cardia, violoncello  
Massimiliano Toro, percussioni

sabato 19 maggio



### *lettres sonores*

Daniela Zedda - elaborazioni visuali  
Irma Toudjian - musiche originali al pianoforte

giovedì 21 giugno



### *Le Salon de Musique en fête Festa Europea della musica*

sabato 7 luglio



### *Lettere*

di Anna-Lou Toudjian  
Anna-Lou Toudjian, voce recitante  
Emma Dessì e Camilla Kinez Siddu, danza  
Ylenia Lampis, musiche originali



sardegna  
Teatro

suoni  pause  
associazione [www.suonipause.com](http://www.suonipause.com)

Lezioni di Storia - Cagliari 2018  
IL VIAGGIO - Gius. Laterza & Figli S.p.a.

## la scoperta. cristoforo colombo e l'america

### Franco Farinelli

4 marzo, ore 11

Teatro Massimo Cagliari

Sala: M1

Durata: 120'

Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto  
Abbonamento 6 lezioni 30€

Il viaggio delle tre caravelle mise in luce la possibilità di una nuova maniera di fare i conti con ciò che esiste, attraverso uno sguardo e un metodo nel quale ancora oggi ci riconosciamo. Un'impresa che nel corso del tempo ha animato l'intero pensiero occidentale e che rimane ancora oggi l'evento da cui ripartire per orientarsi nell'avventura di comprendere il mondo e il suo funzionamento.


Franco Farinelli dirige il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, è presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani (Agei).

Su viàgiu de sas tres caravellas aiat mustradu una manera noa de fàghere sos contos cun su chi s'agatat, cun una mirada e una manera chi ancora oe nos apartenet. Una impresa chi in su tempus at animadu su pensamentu otzidentale e chi ancora oe abarrat su logu dae ue partire pro nos orientare in su mundu e nde cumprèndere su funtzionamentu.

The journey of the three caravels highlighted the possibility of a new way of dealing with what exists, through a look and a method we still recognize ourselves in today. A venture that over time has enlivened the whole of Western thought and still remains the event to start with to orient oneself in the adventure of understanding the world and its functioning.



lezioni  
di  
**Storia**



---

**urania d'agosto**  
di Lucia Calamaro  
adattamento e regia Davide Iodice

---

13/14 marzo, ore 21  
**Teatro Massimo Cagliari**  
Sala: M1  
Durata: 50'  
Tariffa: 7 € intero  
5€ ridotto  
3€ con STcard

---

**Con:** Maria Grazia Sughì e Michela Atzeni  
**Luci:** Loïc François Hamelin  
**Scene:** Tiziano Fario  
**Costumi:** Daniela Salernitano  
**Elaborazioni sonore:** Davide Iodice  
**Aiuto regista:** Giuseppa Salidu  
**Training e studi sul movimento:** Michela Atzeni  
**Sarta:** Adriana Geraldo  
**Allestimento:** a cura dell'equipe tecnica di Sardegna Teatro  
**Produzione:** Sardegna Teatro

---

Una donna matura scocciata, seccata, asociale, accanita lettrice notturna di *Urania* e fanatica della vita e delle opere degli astronauti, durante un isolatissimo agosto in città, soffre di un'estrema crisi di alienazione e comincia a confondere le cose. Poco a poco il suo spazio interiore, fratturato dall'insonnia, trasformerà lo spazio esteriore in spazio siderale. Da questa stagione di lotta interiore uscirà profondamente trasformata.

*Urania d'Agosto* ha le qualità morali di un romanzo di formazione accidentale sviluppato su una figura amara, indecisa su tutto, delusa a prescindere, dove lo scandaglio dell'inazione e della crisi esistenziale, anche se sostenuti dal fermento della fantasia, vengono sempre traditi dalla caduta nel reale, che è più forte, più vasto, più tutto: "è l'impossibile, quello vero".

---

Unu austu bascosu e desoladu aberit a sa crisi e alienatzione de una fèmina infadada dae sos afannos de sa vida. Sa metàfora cosmològica est che a unu bassu de sighidu; sa domo est che una istatzione in ue bolant sos significados. sa soledade de s'astronàuta est s'isprigu de sa betzesa illuniada.

---

A burning and barren August opens to the scatterbrained crisis of alienation of an elderly woman, annoyed by the griefs of life. A two-way monologue of poetic humanity, capable of looking at the boredom of existence.



FOTO: PINO MIRAGLIA

## mal'essere di Davide Iodice

Tratto dall'*Amleto* di William Shakespeare

**Ideazione, drammaturgia e regia:** Davide Iodice

**Riscrittura in napoletano:** Gianni 'O Iank De Lisa (Fuossera), Pasquale Sir Fernandez (Fuossera), Alessandro Joel Caricchia, Paolo Sha One Romano, Ciro Op Rot Perrotta, Damiano Capatosta Rossi

**Con:** Luigi Credendino, Veronica D'Elia, Angela Garofalo, Rocco Giordano, Francesco Damiano Laezza, Marco Palumbo, Antonio Spiezia

**E con:** i rapper attori Gianni 'O Iank De Lisa, Vincenzo Oyoshe Musto, Paolo Sha One Romano, Damiano Capatosta Rossi, Peppe PeppOh Sica

**Spazio scenico, maschere, pupazzi:** Tiziano Fario

**Costumi:** Daniela Salernitano

**Disegno luci:** Angelo Grieco, Davide Iodice

**Musiche composte ed eseguite dal vivo:** Massimo Gargiulo

**Aiuto regia:** Michele Vitolini

**Assistente alla regia:** Mattia Di Mauro

**Assistente alle scene volontario:** Tommaso Caruso

**Assistente ai costumi e sarta:** Ilaria Barbato

**Luci:** Antonio Minichini

**Suono:** Diego Sorano

**Responsabile di produzione:** Hilenia De Falco

**Produzione:** Sardegna Teatro/Teatro Stabile di Napoli-Teatro Nazionale

16/17 marzo, ore 21  
18 marzo, ore 19  
19 marzo, ore 10.30

**Teatro Massimo Cagliari**

Sala: M1

Durata: 110' senza intervallo

Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto  
3€ con STcard

Lingua: dialetto napoletano  
con sovratitoli in italiano

“Covo da anni il sogno di un Amleto, più volte studiato, più volte apparso come fantasma, scacciato sempre per pudore e paura, nell’attesa di una giusta distanza dalle grandi lezioni dei padri: perché Amleto è l’emblema del fare teatro e è questione di maturità.

Ritrovo questa necessità, insieme a quella di dire la mia su Napoli, da Napoli. In questo tempo di *paranze d’è criature e di criature morti ammazzati*, di padri che mandano i figli alla strage, nell’Elsinore dove vivo, tra Forcella e Sanità, mi riappare l’ombra di Amleto e non è questione di essere o non essere ma di mal’essere, nel senso di persona cattiva e di profondo scoramento, esistenziale. Essere o *non essere* il male. Nessuno meglio dei rapper della periferia urbana esprime questo malessere: lanciando il proprio grido ritmico, elaborando disagi e inquietudini. In scena gli stessi *mc*, cantatori, parlatori, urlatori, e alcuni attori daranno voce e corpo a questa *battle* che ancora ci riguarda.” (D. Iodice)

Èssere o non èssere su male. A nche leare Amleto a Nàpoli e a ddu fàghrer contare sa s’iscena hip hop napoletana: est custa s’isfida de su regista Davide Iodice, chi si cunfrontat cun s’amargura de sas periferias e sa gana de si nde torrare a pesare de chie sèberat camminos diferentes a sa criminalidade. Su dramma de Elsinore torrat in sos bit de sas istradas.

To be or not to be evil: Elsinore’s drama comes in a version punctuated by street beats. The director, Davide Iodice, confronts himself with the malaise of the suburbs and the redemption of those who choose alternative routes to crime by bringing Hamlet to Naples and making him talk about Neapolitan hip hop scene.

Lezioni di Storia - Cagliari 2018  
IL VIAGGIO - Gius. Laterza & Figli S.p.a.

## la curiosità. darwin e il viaggio del beagle

Giacomo Scarpelli

18 marzo, ore 11

Teatro Massimo Cagliari

Sala: M1  
Durata: 120'  
Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
Abbonamento 6 lezioni 30€

Lezioni di Storia - Cagliari 2018  
IL VIAGGIO - Gius. Laterza & Figli S.p.a.

## l'inquietudine. lawrence in sardegna

Luciano Marrocu

25 marzo, ore 11

Teatro Massimo Cagliari

Sala: M1  
Durata: 120'  
Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto  
Abbonamento 6 lezioni 30€

Il 27 dicembre 1831 il brigantino di Sua Maestà britannica "Beagle" salpa dal molo di Plymouth per compiere la circumnavigazione del globo. A bordo un giovane naturalista che il rispettabile padre considera un perdigiorno, più propenso alle partite di caccia e alle bevute che agli studi di medicina e di teologia. Il suo viaggio intorno al mondo ne segnerà l'esistenza e cambierà per sempre la storia della scienza e del pensiero occidentale.

Giacomo Scarpelli è un noto sceneggiatore e docente di Storia della filosofia all'Università di Modena.

Viaggiatore quasi compulsivo, nel 1921 Lawrence cerca in Sardegna la bucolica semplicità e il mitologico splendore che nell'isola la civilizzazione europea non è ancora riuscita a cancellare. Se troverà tutto questo sarà anche grazie al suo sguardo straordinario, in ogni momento capace di trasfigurare luoghi e personaggi. Ma scorgerà anche bagliori di modernità di cui si farà, inaspettatamente, cronista puntuale.

Luciano Marrocu è scrittore e docente di Storia contemporanea all'Università di Cagliari.

Su 27 de nadade de su 1831 su brigantinu de su re britànnicu "Beagle" partit dae Plymouth pro fàghere su giru de su mundu. A bordu b'est unu naturalista pitzinnu chi dae su babbu est cundieratu che unu mandrone, prus atentu a sa cassa o a sas pichetadas cun sos amigos chi no a sos istùdios de meighina e teologia. Su viàgiu suo inghiriende su mundu nde at a singiare s'esistèntzia e at a cambiare pro semper s'istòria de s'iscientzia e de su pensamentu otzidentale.

On December 27 1831 the brigantine of Her Britannic Majesty "Beagle" set sails from Plymouth to circumnavigate the globe. On board a young naturalist, whom respectable father considers a layabout, more inclined to hunting and drinking than to medical and theological studies. His journey around the world will mark his existence and will change forever the history of science and Western thought.

Viaggiadore casi compulsivu, in su 1921 Lawrence chircat in Sardigna sa naturalesa e su lugore mitològicu chi sa tzivilizatzione europea no at chirradu ancora dae s'isula. Si at a agatare totu custu est finas pro more de sa mirada isparentosa sua, chi in onni momentu mudat logos e personàgios. Ma at a agatare finas sa modernidade e nde at a èssere cronista puntuale.

In 1921 Lawrence sought in Sardinia the bucolic simplicity and mythological splendour that European civilization has not yet managed to wipe away. Thanks to his extraordinary gaze he catches every moment transfiguring places and characters, and he is also capable of reporting accurately every sign of modernity he glimpses during his visit.



lezioni  
di  
**Storia**



---

## trigger of happiness

25 marzo, ore 16  
26 marzo, ore 10.30

**Teatro Massimo Cagliari**

Sala: M2

Durata: 120'

Tariffe: 7€ intero, 5€ ridotto  
3€ con STcard

---

**Di:** Ana Borrallho & João Galante

**Disegno Luci:** Thomas Walgrave

**Suono:** Coolgate, Pedro Augusto

**Collaborazione drammaturgica:** Fernando J. Ribeiro

**Assistente alla regia:** Alface (Cátia Leitão), Antonia Buresi

**Assistente tecnico:** Tiago Gandra

**Performer:** 12 giovani adulti

**Organizzazione e Tour:** Andrea Sozzi

**Produzione:** casaBranca

---

Un gioco mortale alla ricerca della felicità.

Il gioco come origine del discorso.

La festa e il gioco come catalizzatori di gioia, miseria, intimità e fuga dalla solitudine.

Un gioco di verità tra tristezza e gioia.

*Qual è il momento più felice della tua vita?*

*Cosa vedi quando ti guardi allo specchio?*

*Cosa ti fa sentire davvero piccolo?*

*Cosa preferisci tra una settimana senza internet, 4G, smartphone, computer, o un anno senza sesso o masturbazione?*

*Cosa sta impedendo il mio ingresso nel mondo?*

*È possibile amare troppo qualcuno?*

*Perché non ti ammazzi oggi?*

*Ti senti felice quando ti svegli al mattino?*

*Perché non mi lasci solo?*

*Vedi quel che vedo io?*

*È davvero inevitabile ripetere gli atteggiamenti dei nostri genitori?*

*La terra non sarebbe un posto migliore senza di noi?*

*Non avevi in mente qualcosa di ben più radicale?*

*Non è triste che nel tentativo di essere veramente noi stessi non riusciamo a rendere felici tutti coloro che non sono noi?*

*Cosa sai su di me?*

---

Unu jogu mortale chirchende sa felitzidade. Su jogu comente origine de su discursu. Sa festa e su jogu comente a catalizadores de felitzidade, misèria, intimididade e fuidura de sa soledade.

---

Happiness can emerge from discomfort and risk. The risk and the discomfort contribute to self growth, learning, and long term happiness. Happiness is not only about doing what we want, but it also requires growth and adventure beyond the borders of our comfort zone.

---

## sonnai

un percorso di ricerca e creazione su sogni, incubi e visioni del contemporaneo

6/7/8 aprile, ore 17 e ore 20  
9/10 aprile, ore 11

**Teatro Massimo Cagliari**

Durata: 80'

Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
3€ con STcard - **posti limitati**

---

**Scrittura scenica collettiva basata su sogni, memorie biografie, poesie di ospiti e utenti delle strutture di accoglienza e dei servizi socio assistenziali della Caritas di Cagliari**

**Ideazione, drammaturgia e regia:** Davide Iodice

**Con:** Michela Atzeni, Daniel Dwerryhouse, Marta Proietti Orzella, Enrica Spada, Luca Spanu, Maria Grazia Sughì

**E con:** Massimiliano Atzu, Alfonso Carta, Choukri Fetteh, Lidia Daniela Laza, Alberto Massazza, Andrea Meloni, Sabrina Melis, Sylvia Messina, Patrizia Piras, Antonio Pretta, Luciano Spiga

**Spazio, elementi scenici, maschere e costumi:** Tiziano Fario

**Scenografa collaboratrice:** Sabrina Cuccu

**Assistente:** Kone Sohfolo

**Musica in scena:** Michela Atzeni, Daniel Dwerryhouse, Luca Spanu

**Canzoni originali composte ed eseguite dal vivo da:** Alberto Massazza

**Immagine video:** Michela Atzeni

**Luci:** Loïc François Hamelin e Stefano Damasco

**Assistente alla regia:** Rosalba Ziccheddu

**Produzione:** Sardegna Teatro

**Si ringrazia:** Anna Puddu, Mara Agus, La Caritas Diocesana di Cagliari

---

Lontano dall'essere un'indagine sociologica, *Sonnai* è una ricerca poetica, il tentativo di comporre e dare corpo a un repertorio onirico di visioni che, nella immediatezza di un simbolismo incarnato, riveli gli aspetti meno evidenti, più nascosti e controversi del nostro umano quotidiano. Alla base del processo, è stato necessario uno sguardo antropologico, in grado di mantenere un rapporto di prossimità con le realtà più fragili e socialmente disagiate. Iodice affianca gli "specialisti dell'esistenza" a suoi "specialisti della scena", nel tentativo di produrre un teatro vivente. Presenza fisica nei luoghi, registrazioni audio e memorie emotive, workshop, sono gli strumenti usati per la costruzione del materiale drammaturgico alla base del lavoro.

---

Est unu traballu originale chi naschet dae sa circa "Sos bisos de sos ùrtimos" de Davide Iodice, fata in Napoli cun sa gente sena de domo. Sa de Casteddu est sa de 4 tapas de su progetu, fata cun s'aggiudu de sa Caritas.

---

An original artwork inspired by the people and the social fabric where it takes place. A field of research and creation on "the last's dream", begun by David Iodice in Naples' dormitories and in shelters across Europe. Cagliari is the fourth step of the project, realized in collaboration with the local Caritas.

---

## page on stage

nuove drammaturgie per letture istantanee

27/28 aprile, ore 19  
29 aprile, ore 17

**Teatro Massimo Cagliari**

Sala: M3

Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto  
3€ con STcard  
**posti limitati**

---

Sardegna Teatro intraprende un progetto di raccolta di nuove drammaturgie, da restituire al pubblico con esiti scenici in forma di studi aperti al pubblico.

L'interesse del TRIC sardo nei confronti della scrittura teatrale emergente si esplica nella stagione 2017/2018 in una serie di appuntamenti – a partire da aprile, con cadenza mensile – in cui si mostreranno al pubblico i primi prodotti artistici dei testi selezionati. Con l'obiettivo di incentivare la giovane autorialità, un gruppo di lavoro permanente si occuperà della selezione e curatela dei testi inviati.

---

Sardegna Teatro faghet unu progetu in ue colliit drammaturgias noas, de torrare a su pùblicu cun èsitos iscènicos in forma de istùdios abertos. S'interessu de su TRIC sardu pro s'iscritura teatrale s'at a cumprire in su 2017/2018 in una sèrie de atòbios – dae abriale onni mese – in ue s'ant a mustrare sas produtzones seletzionadas a su pùblicu.

---

The interest of the Sardinian TRIC in the emerging theatrical writing is expressed by a new project focused on new dramaturgies. Sardegna Teatro aims to encourage young authorship with the support of a permanent working group to select and edit the texts. Each artistic product will be presented to the audience starting from April.



FOTO: ALESSANDRO CANI

## donne che sognarono cavalli di Daniel Veronese

10/11/12 maggio, ore 21  
13 maggio, ore 19

Teatro Massimo Cagliari

Sala: M3

Durata: 80'

Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
3€ con STcard - **posti limitati**

**Adattamento e regia:** Roberto Rustioni

**Con:** Valeria Angelozzi, Maria Pilar Perez Aspa, Michela Atzeni,  
Paolo Faroni, Fabrizio Lombardo, Valentino Mannias/Federico Benvenuto

**Assistente alla regia:** Soraya Secci

**Scene e costumi:** Sabrina Cuccu

**Assistente scenografo:** Sergio Mancosu

**Luci:** Matteo Zanda

**Co-produzione:** Sardegna Teatro, Fattore K, Festival delle Colline Torinesi

**Con il sostegno di:** Fondazione Olinda Teatro La Cucina

Da un testo di drammaturgia contemporanea argentina, uno spettacolo che ha i tratti grotteschi della sit-com sudamericana, gravata dall'incombenza silenziosa di eventi storici impronunciabili, ma sempre presenti e impressi nel rimosso collettivo.

28

Raportos umanos, violèntzia intro de  
issas matessi. Banales dinàmicas  
fitianas chi mustrant s'arore de  
s'ambiguidade e de su mistèriu,  
poderende s'ispetadore acapiadu a  
sa cadrea finas a s'urtimu.

Human relations, violence embedded in  
these relationships, the mundane and  
daily dynamics that may unexpectedly  
reveal a horrific background, are  
staged with ambiguity and mystery  
and a peculiar structural trend, which  
captures the viewer until the end.



FOTO: ALESSANDRO CANI

## ticket/calendario

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

# sardegna teatro

Teatro Massimo Cagliari / Teatro Eliseo Nuoro

La strategia di promozione verso il pubblico è sostenuta da una politica dei prezzi conveniente e innovativa che trasforma e semplifica il tradizionale metodo di abbonamento e abbandona l'idea della Stagione a titoli fissi. Le novità in ingresso a partire da quest'anno:

**A teatro con un biglietto a prezzo vantaggioso:** ticket bloccati per tutti gli spettacoli 7 euro (intero) e 5 euro (ridotto).

**La STcard, una carta che richiama l'idea della tessera fedeltà.**

Un abbonamento dal valore simbolico di 20 euro che offrirà la possibilità di assistere agli spettacoli del Teatro Massimo di Cagliari e del Teatro Eliseo di Nuoro al costo di 3 euro.

A agevolazioni per chi paga **Sardex**, la moneta complementare ideata dal Circuito economico integrato, progettato per facilitare le relazioni tra soggetti economici operanti in un territorio.

I biglietti saranno acquistabili nei botteghini dei teatri e online tramite il circuito regionale **Boxoffice** e **Vivaticket**.

La biglietteria sarà comunque raggiungibile attraverso il numero verde 800609162 che coinvolgerà nel servizio entrambi i punti vendita di Nuoro e Cagliari.

Sono state allargate le riduzioni riconosciute, che vanno dalla convenzione tradizionale alla più stravagante:

Paghi meno se sei: Under 30 - Over 65 - disoccupato iscritto elenco CSL del Comune di Cagliari e Nuoro - Cittadino Extra UE - abbonato alle altre stagioni teatrali isolate - effettui pagamenti in Sardex - abiti nel raggio di 500 mt e vieni in pantofole - fai parte di una associazione convenzionata - lavoratore dello spettacolo - studente di qualsiasi ordine e grado - accompagnatore di disabile.



**GENNAIO**

M1	Domenica	21	Gennaio	11h	Storia - Eva Cantarella – La libertà. Ulisse e i suoi compagni	pg.2
M3	Martedì	23	Gennaio	10h30	Come Sto	pg.3
M3	Mercoledì	24	Gennaio	10h30	Come Sto	
M3	Giovedì	25	Gennaio	10h30	Come Sto	
M3	Venerdì	26	Gennaio	10h30	Come Sto	
M9	Venerdì	26	Gennaio	16.30h	Osservatorio critico	pg.4
M9	Sabato	27	Gennaio	16.30h	Osservatorio critico	
M2	Sabato	27	Gennaio	17h	La Sacra Famiglia	pg5
M2	Domenica	28	Gennaio	17h	La Sacra Famiglia	
M2	Lunedì	29	Gennaio	10h30	La Sacra Famiglia	

**FEBBRAIO**

M1	Domenica	4	Febbraio	11h	Storia   Amedeo Feniello – L'amicizia. San Francesco e il Sultano	pg.6
M1	Sabato	10	Febbraio	21h	Battlefield	pg.7
M1	Domenica	11	Febbraio	19h	Battlefield	
M2	Venerdì	16	Febbraio	16.30h	Osservatorio Critico	pg.4
M2	Sabato	17	Febbraio	16.30h	Osservatorio Critico	
M2	Sabato	17	Febbraio	17.30h	Film - Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi	pg.9
M1	Sabato	17	Febbraio	21h	Cinema Cielo	pg.11
M1	Domenica	18	Febbraio	11h	Storia   Vito Bianchi. La meraviglia. Marco polo alla volta dell'Oriente	pg.12
M1	Domenica	18	Febbraio	19h	Cinema Cielo	pg.11
M3	Giovedì	22	Febbraio	10h30	La Paura	pg.13
M3	Venerdì	23	Febbraio	10h30	La Paura	
M3	Sabato	24	Febbraio	10h30	La Paura	
M3	Domenica	25	Febbraio	17h	La Paura	
M1	Martedì	27	Febbraio	10h30	Macbetto	pg.15
M1	Mercoledì	28	Febbraio	10h30	Macbetto	

**MARZO**

M1	Giovedì	1	Marzo	21h	Macbetto	pg.15
M2	Venerdì	2	Marzo	16.30h	Osservatorio Critico	pg.4
M1	Venerdì	2	Marzo	21h	Macbetto	pg.15
M2	Sabato	3	Marzo	16.30h	Osservatorio Critico	pg.4
M1	Sabato	3	Marzo	21h	Macbetto	pg.15
M1	Domenica	4	Marzo	11h	Storia   Franco Farinelli – La scoperta. Cristoforo Colombo e l'America.	pg.17
M1	Domenica	4	Marzo	19h	Macbetto	pg.15
M1	Martedì	13	Marzo	21h	Urania d'agosto	pg.19
M1	Mercoledì	14	Marzo	21h	Urania d'agosto	
M1	Venerdì	16	Marzo	21h	Mal'Essere	pg.21
M1	Sabato	17	Marzo	21h	Mal'Essere	
M1	Domenica	18	Marzo	11h	Storia   Giacomo Scarpelli. Darwin e il viaggio del Beagle	pg.22
M1	Domenica	18	Marzo	19h	Mal'Essere	pg.21
M1	Lunedì	19	Marzo	10h30	Mal'Essere	
M1	Domenica	25	Marzo	11h	Storia   Luciano Marrocu – L'inquietudine. Viaggio di Lawrence in Sardegna	pg.23
M2	Domenica	25	Marzo	16h	Trigger of Happiness	pg.25
M2	Lunedì	26	Marzo	10h30	Trigger pf Happiness	

**APRILE**

M6	Venerdì	6	Aprile	17h + 20h	Sonnai	pg.26
M6	Sabato	7	Aprile	17h + 20h	Sonnai	
M6	Domenica	8	Aprile	17h + 20h	Sonnai	
M6	Lunedì	9	Aprile	11h	Sonnai	
M6	Martedì	10	Aprile	11h	Sonnai	
M3	Venerdì	27	Aprile	19h	Page on stage	pg.27
M3	Sabato	28	Aprile	19h	Page on stage	
M3	Domenica	29	Aprile	17h	Page on stage	

**MAGGIO**

M3	Giovedì	10	Maggio	21h	Donne che sognarono cavalli	pg.28
M3	Venerdì	11	Maggio	21h	Donne che sognarono cavalli	
M3	Sabato	12	Maggio	21h	Donne che sognarono cavalli	
M3	Domenica	13	Maggio	19h	Donne che sognarono cavalli	

**GENNAIO**

TEN	Venerdì	5	Gennaio	21h	Donne che sognarono cavalli	pg.3
TEN	Sabato	6	Gennaio	18h	Donne che sognarono cavalli	
TEN	Domenica	7	Gennaio	18h	Donne che sognarono cavalli	
TEN	Giovedì	25	Gennaio	11h + 21h	Quasi Grazia	pg.5
TEN	Venerdì	26	Gennaio	11h	Quasi Grazia	

**FEBBRAIO**

TEN	Giovedì	1	Febbraio	21h	Birdie	pg.7
TEN	Venerdì	2	Febbraio	21h	Birdie	
TEN	Domenica	4	Febbraio	18h	La Sacra Famiglia	pg.9
TEN	Venerdì	23	Febbraio	21h	Urania d'agosto	pg.11
TEN	Sabato	24	Febbraio	21h	Urania d'agosto	
TEN	Martedì	27	Febbraio	11h + 21	La Paura	pg.15
TEN	Mercoledì	28	Febbraio	11h	La Paura	

**MARZO**

TEN	Giovedì	1	Marzo	21h	L'avvoltoio	pg.17
TEN	Venerdì	2	Marzo	21h	L'avvoltoio	
TEN	Sabato	3	Marzo	21h	L'avvoltoio	
TEN	Giovedì	15	Marzo	21h	Trigger of Happiness	pg.19
TEN	Venerdì	16	Marzo	10.30h	Trigger of Happiness	

**APRILE**

TEN	Venerdì	13	Aprile	21h	Diario di Provincia	pg.21
TEN	Sabato	14	Aprile	21h	Stasera sono in vena	pg.23
TEN	Domenica	15	Aprile	18h	La sorella di Gesucristo	pg.25
TEN	Venerdì	20	Aprile	11h + 20h	Sonnai	pg.27
TEN	Sabato	21	Aprile	11h + 20h	Sonnai	
TEN	Domenica	22	Aprile	17h + 20h	Sonnai	

**Teatro Eliseo Nuoro**

**InfoPoint - Biglietteria**

Via Roma 73, Nuoro  
Tel 0784/30432  
numero verde 800609162  
info@sardeginateatro.it

Dal martedì al sabato ore 14-21  
Nei giorni di spettacolo due ore  
prima della replica

**Teatro Massimo Cagliari**

**InfoPoint - Biglietteria**

Viale Trento 9, Cagliari  
Tel 070/2796620  
numero verde 800609162  
info@sardeginateatro.it

Dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13  
e dalle 16 alle 19  
Sabato e Domenica dalle 16 solo  
nei giorni di spettacolo

## tournée / gennaio-giugno 2018

### donne che sognarono cavalli

Napoli | Teatro Bellini | 6 - 11 Febbraio  
Milano | Teatro Elfo Puccini | 16 - 20 Maggio

### giovanna detta anche primavera

Nuoro | Teatro San Giuseppe | 13 Gennaio  
Milano | Teatro della Cooperativa |  
26 - 30 Marzo

### human

Firenze | Teatro Puccini | 16 - 17 febbraio  
Forlì | Teatro Diego Fabbri | 19 febbraio  
Casalgrande | Teatro Fabrizio De Andrè |  
28 febbraio  
Como | Teatro Sociale | 1 marzo  
Milano | Teatro Carcano | 6 - 11 marzo

### la vita ferma

Bergamo | Teatro Sociale Donizetti |  
11 - 12 Gennaio  
Casalmaggiore | Teatro Comunale |  
14 Gennaio  
Rimini | Teatro Degli Atti | 18 Gennaio  
Verona | Teatro Ristori | 20 Gennaio  
Fidenza | Teatro Girolamo Magnani |  
7 Febbraio  
Udine | Teatro Palamostre | 15 Febbraio  
Belluno | Teatro Comunale | 17 Febbraio  
Bisceglie | Teatro Garibaldi | 23 marzo  
Narni | Teatro Comunale Giuseppe Manini |  
25 marzo  
Pesaro | Teatro Sperimentale | 5 aprile  
Parma | Teatro al Parco | 7 Aprile

### l'avvoltoio

Milano | Campo Teatrale |  
dal 16 al 21 gennaio

### macbettu

Cosenza | Teatro Auditorium Unicum |  
20-21 Febbraio  
Bisceglie | Teatro Garibaldi | 23 Febbraio  
Lanusei | Teatro Tonio Dei | 6 Marzo  
Sassari | Nuovo Teatro Comunale | 7 Marzo  
Paulilatino | Teatro Grazia Deledda | 8 Marzo  
Tempio | Teatro del Carmine | 9 Marzo

Mori | Teatro Sociale Gustavo Modena |  
13 Marzo  
Firenze | Teatro Florida | 15 Marzo  
Castelnuovo Berardenga | Teatro Alfieri |  
16 Marzo  
Civitavecchia | Teatro Traiano | 18 Marzo  
Faenza | Teatro Masini | 21 Marzo  
Casalecchio di Reno | Teatro Laura Betti |  
22 marzo  
Cuneo | Teatro Toselli | 25 Marzo  
Bogotà | Teatro Mayor Julio Mario  
Santodomingo | 28 - 31 marzo  
Gubbio | Teatro Luca Ronconi | 28 - 29 aprile  
Roma | Teatro Argentina | 4 - 6 Maggio  
Ascoli Piceno | Teatro Ventidio Basso |  
26 Maggio  
Forlì | Teatro Diego Fabbri | 27 Maggio  
Montpelier | Theatre Jean-Claude Carrière |  
1 - 2 giugno

### mal'essere

Napoli | Teatro Trianon | 18 - 21 gennaio  
Cosenza | Teatro Auditorium Unicum |  
24 - 25 gennaio

### quasi grazia

Carbonia | Teatro Centrale | 7 Gennaio  
Arzachena | Auditorium Comunale |  
8 Gennaio  
San Gavino | Teatro Comunale | 9 Gennaio  
Novellara | Teatro Comunale Franco  
Tagliavini | 12 Gennaio  
Roma | Teatro India | 30 gennaio - 4 Febbraio  
Brescia | Teatro Sociale | 7 Febbraio  
Bellaria | Teatro Astra | 8 Febbraio  
Casalecchio di Reno | Teatro Laura Betti |  
9 Febbraio  
Parma | Convitto Maria Luigia | 11 Febbraio  
Teatro Faraggiana | Novara | 4 Aprile  
Bassano del Grappa | Teatro Remondini |  
16 Aprile  
Sinnai | Teatro Civico | 21 Aprile  
Torino | Teatro Astra | 10 Maggio

### urania d'agosto

Roma | Teatro Argot | 27 febbraio - 1 marzo  
Napoli | Teatro Area Nord | 3 - 4 marzo  
Caserta | Teatro Officina | 10 - 11 marzo

PR&Go by Communication Partners



APPROFITTA DELLE TARIFFE SPECIALI RESIDENTI: OGNI GIORNO,  
TUTTO L'ANNO, ANDIAMO AVANTI E INDIETRO DALLA SARDEGNA.



SARDINIAFERRIES.COM



gennaio - maggio  
2018

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

sardegna  
teatro

Teatro Massimo Cagliari / Teatro Eliseo Nuoro

TEN Teatro  
Eliseo  
Nuoro

TEN Teatro  
Eliseo  
Nuoro

Il progetto di Sardegna Teatro al Teatro Eliseo di Nuoro si inserisce nell'ampia visione che nutre la candidatura a Nuoro capitale italiana della cultura 2020 e si articola su alcune direttive portanti.

In primo luogo la stagione 2018 di Sardegna Teatro al TEN apre - come si fa necessario nella contemporaneità liquida - alla scena performativa internazionale, restituendo alla cittadinanza di Nuoro l'incanto di percepirsi comunità, nell'istante dello spettacolo.

L'ambizione è di catturare quell'attimo d'incontro fugace e prostrarlo, con progetti di comunità in grado di rispecchiare l'idea del teatro come agorà, luogo aperto di attraversamento, incontri e intersezioni.

A corollario di questi due perni sembra che l'unica cifra coerente, da perseguire, sia quella plurale dell'interdisciplinarietà, volta a produrre una narrazione lontana dagli stereotipi perché nutrita dal dialogo costante. Uno sguardo intimo, perciò vicino e insieme profondo, sulla provincia come luogo di scoperta, sperimentazione e risonanza. Infine, il TEN conferma la vocazione di creazione e produzione in loco, mostrandosi quindi non soltanto luogo di ospitalità e ascolto, ma anche di costruzione di narrazioni autentiche.

Sardegna Teatro in su Teatro Eliseo de Nùgoro traballat sikhende sa candidadura de Nùgoro 2020, sikhende s'idea de teatru comente comunidade, acàpiu cun àteros mundos, interdisciplinarietà e vocazione produttiva.

In the venue of Teatro Eliseo in Nuoro, Sardegna Teatro works together with Nuoro 2020 nomination, using as guideline: the idea of theatre as a community, the connection with other worlds, the interdisciplinary approach and the creative vocation.



---

## donne che sognarono cavalli di Daniel Veronese

5 gennaio, ore 21  
6/7 gennaio, ore 18

**Teatro Eliseo Nuoro**

Durata: 80'

Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
3€ con stcard - **posti limitati**

---

**Adattamento e regia:** Roberto Rustioni

**Con:** Valeria Angelozzi, Maria Pilar Perez Aspa, Michela Atzeni,  
Paolo Faroni, Fabrizio Lombardo, Valentino Mannias/Federico Benvenuto

**Assistente alla regia:** Soraya Secci

**Scene e costumi:** Sabrina Cuccu

**Assistente scenografo:** Sergio Mancosu

**Luci:** Matteo Zanda

**Co-produzione:** Sardegna Teatro, Fattore K, Festival delle Colline Torinesi

**Con il sostegno di:** Fondazione Olinda Teatro La Cucina

---

*Mujeres soñaron caballos* - uno dei testi più riusciti e rappresentativi dell'opera di Daniel Veronese - mostra una qualità di ambiguità e mistero, oltre che un singolare andamento strutturale, che ne rende necessaria una breve esplicazione di accompagnamento.

L'architettura dell'opera contiene uno sfasamento temporale: le scene sono 5, ma non si succedono secondo un ordine cronologico.

Lucera, il personaggio più giovane, prova a ricostruire dolorosamente la sua memoria: è una figlia di *desaparecidos*, è una tra i tanti strappati alle famiglie originarie e affidati a persone vicine al regime, durante la feroce dittatura militare che ha coinvolto l'Argentina tra il '76 e l'83.

Questa verità terribile è nascosta dietro a una situazione familiare apparentemente normale: tre fratelli si ritrovano intorno a un tavolo, con le rispettive mogli, per un pranzo improvvisato. Bugie, tradimenti, sospetti reciproci, competizioni continue e ridicole, si alternano e accavallano in un'atmosfera torbida e tragicomica. La Storia però con Veronese - così come accade in Cechov, cui si guarda in questo lavoro - rimane all'orizzonte, sullo sfondo, indeterminata. L'attenzione incede sulle relazioni umane, sulla violenza che le permea, su ciò che muove gli individui come burattini tirati da invisibili fili, sulle dinamiche banali e quotidiane che sottendono un fondo di orrore.

---

Raportos umanos, violèntzia intro de  
issas matessi. Banales dinàmicas  
fitianas chi mustrant s'arore de  
s'ambiguidade e de su mistèriu,  
poderende s'ispetadore acapiadu a sa  
cadrea finas a s'urtimu.

---

Human relations, violence embedded in  
these relationships, the mundane and  
daily dynamics that may unexpectedly  
reveal a horrific background, are staged  
with ambiguity and mystery and a  
peculiar structural trend, which captures  
the viewer until the end.



---

## quasi grazia di Marcello Fois

---

25 gennaio, ore 11 e 21  
26 gennaio, ore 11

**Teatro Eliseo Nuoro**

Durata: 70'

Tariffa: 7€ intero

5€ ridotto

3€ con STcard

**Con:** Michela Murgia nel ruolo di Grazia Deledda

e Lia Careddu, Valentino Mannias, Marco Brinzi, Sohfolo Kone

**Regia:** Veronica Cruciani

**Assistente alla regia:** Lorenzo Terenzi

**Scene e costumi:** Barbara Bessi

**Assistente scene e costumi:** Laura Fantuzzo

**Costumi tradizionali:** Rita Cossu

**Luci:** Gianni Staropoli - Loïc François Hamelin

**Direttore di scena:** Marco Moledda

**Drammaturgia sonora:** Francesco Medda Arrogalla

**Fonica:** Giorgia Mascia

**Scene realizzate in collaborazione con:** LARISO - Nuoro

**Produzione:** Sardegna Teatro

---

“La mia idea, direi la mia ossessione, era che di questa donna, tanto importante per la cultura letteraria del nostro Paese, bisognasse rappresentare la carne. Come se fosse assolutamente necessario non fermarsi a una rievocazione “semplicemente” letteraria, quanto di una rappresentazione vivente.” Con queste parole lo scrittore nuorese Marcello Fois evoca *Quasi Grazia*, il suo “romanzo in forma di teatro”, in cui viene immortalata la figura di Grazia Deledda in momenti cruciali della sua biografia: dalla ventinovenne indocile, alle prese con la sua Nuoro di inizio Novecento, passando per il distacco – tra correnti emotive alternate – dalla Sardegna, fino a quando, autrice controversa e di grande successo, ottiene il premio Nobel per la letteratura, il primo conferito a una donna italiana. Come suggerito da Fois, Michela Murgia interpreta il personaggio di Grazia Deledda e nella *rappresentazione vivente* orchestrata dalla regista Veronica Cruciani, questa sovrapposizione viene radicalizzata e portata ai massimi termini. La regista opera una scrittura scenica che indaga i diversi piani di rapporto tra realtà e atto creativo, restituendo una drammaturgia per quadri a partire dalla traccia del testo di Fois, su cui opera delle sezioni visionarie e immaginifiche, scaturite dall'incrocio con le novelle di Deledda, «tirando in campo tutto il suo immaginario onirico e portando una ventata di magia e di letteratura viva sulla scena».

*Quasi Grazia* articolat in tres atos sa vida de Grazia Deledda, tenende in contu sas tapas biogràficas e de sensu, in ue – comente narat Michela Murgia - “s’istòria sua de afirmatzione personale est non solu unu paradigma pro sas fèminas de omni tempus, ma pro cale si siat persona chi cheret l’òmperre a unu bisu partende dae una conditzione de minoria.

There are women whose freedom and independence contributed to gender equality battles. Grazia Deledda, who was born in 1900, left Sardinia to pursue her desire to become a writer. Marcello Fois describes three fundamental moments of Deledda’s life. Through these and together with the director, he returns part of her private life, a story which is about life but also about literature contemporary female issues.



FOTO: PASQUAL CORREZ

---

## birdie

### Agrupación Señor Serrano

---

1/2 febbraio, ore 21

**Teatro Eliseo Nuoro**

Durata; 60'

Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto  
3€ con STcard

Premi: Premio de la Crítica de Barcelona 2016 al mejor espectáculo de Nuevas Tendencias / Premio Butaca / Premios de Teatro de Catalunya, Nuevas dramaturgias.

---

**Regia:** Àlex Serrano, Pau Palacios and Ferran Dordal

**Interpreti:** Àlex Serrano, Pau Palacios and David Muñoz

**Voce:** Simone Milsdochter

**Project manager:** Barbara Bloin

**Disegno luci e programmazione video:** Alberto Barberá

**Progetto sonoro:** Roger Costa Vendrell

**Video:** Vicenç Viaplana

**Modellino:** Saray Ledesma and Nuria Manzano

**Costumi:** Nuria Manzano

**Assistente di produzione:** Marta Baran

**Consulente scientifica:** Irene Lapuente. La Mandarina de Newton

**Consulenti:** Cristina Soler, Víctor Molina

**Produzione:** Grec 2016 Festival de Barcelona, Agrupación Señor Serrano, Fabrique de Théâtre – Service des Arts de la Scène de la Province de Hainaut, Festival TNT – Terrassa Noves Tendències, Monty Kulturfaktorij and Festival Konfrontacje Teatralne.

---

#### Due miraggi.

In uno: guerre, devastazioni, deforestazioni, coste inquinate, sfruttamento lavorativo, instabilità politica, condizioni sanitarie inique, deportazioni, abuso delle risorse naturali, falde acquifere prosciugate, penuria di cibo. Nell'altro: supermercati forniti, strade sicure, stabilità familiare, servizi sanitari efficienti, libertà, lavoro ben retribuito, rispetto per i diritti umani, welfare, energie rinnovabili, mobilità sociale...

In mezzo, stormi di uccelli. Migliaia di volatili che migrano costantemente, disegnando forme impossibili nel cielo. Movimento incessante. Niente è silenzioso nel cosmo. L'immobilità è una chimera. L'unica cosa che esiste è il movimento. Se è impossibile fermare un elettrone che senso ha costruire recinti contro gli stormi di uccelli?

---

*Birdie* est una performance multimediale cun video live, ogetos, sa proietzione de su film de Hitchcock 'Gli uccelli' torradu a nou, modellinos, 2000 mini animales, gherras, traficantes, migratziones e tres performers chi contivigiant custu mundu caòticu cun verve, sensu criticu e deditzione pro s'umanidade.

---

*Birdie* is a multimedia performance with live video, objects, Hitchcock 'The Birds' revisited, scale models, 2000 mini animals, wars, smugglers, a massive migration and three performers handling this messy world with wit, critical sense and devotion to humanity.

---

## sacra famiglia

di Nunzio Caponio

---

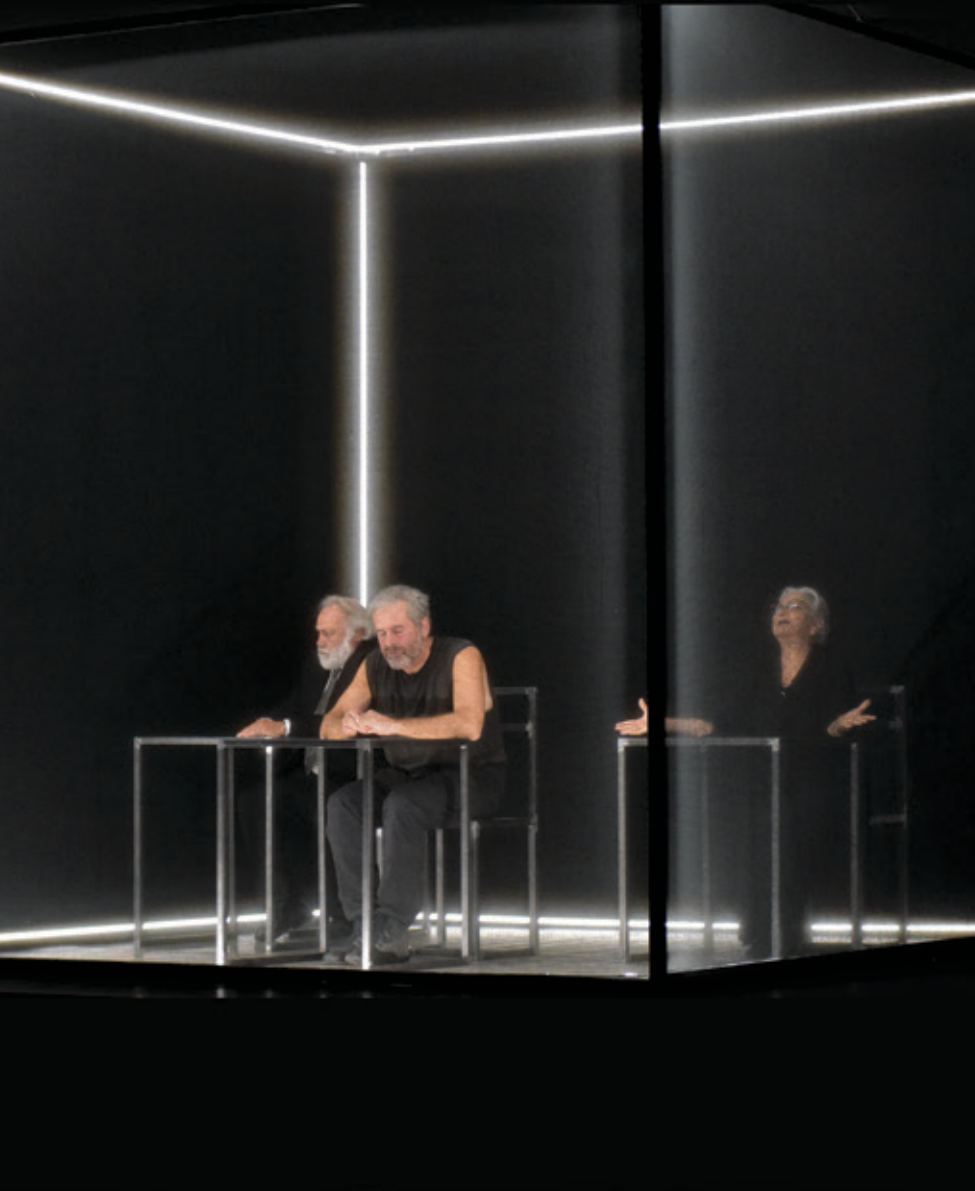
4 febbraio, ore 18

Teatro Eliseo Nuoro

Durata: 65'

Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto

3€ STcard



---

**Con:** Maria Grazia Bodio, Cesare Saliu, Nunzio Caponio

**Scene e costumi:** Marco Nateri

**Drammaturgia sonora:** Nunzio Caponio

**Regia:** Nunzio Caponio

**Produzione:** Sardegna Teatro

---

«Tutte le famiglie felici si somigliano; ogni famiglia infelice è invece disgraziata a modo suo». Così il celebre incipit di *Anna Karenina* taccia le sfaccettate sfumature di sofferenza che attraversano i nuclei familiari. Nunzio Caponio mette in scena il chiuso di un interno domestico dei nostri giorni, inquadrato in un cubo di tulle che concentra in uno spazio rarefatto le dinamiche tra due anziani genitori e il figlio, reduce dalla missione in Iraq. Incompreso nel suo disagio, inchiodato dalle maldicenze della moralità paesana, l'ex combattente porta i vistosi segni del disturbo da stress post-traumatico e la convivenza familiare prende ben presto una piega complessa e conflittuale. I conflitti irrisolti aumentano la tensione in casa sino al parossismo di una risoluzione definitiva.

---

Sacra Famiglia est un'òpera chi indagat sas dinàmicas intro de generatziones diferentes, su diàlogu, sa ghera. Sa famiglia nucleare est rapresentada comente unu giassu de tensiones che spinas suta de ludu, semper in puntu de nde bessire a campu.

---

Sacra famiglia investigates the subtle dynamics underpinning the dialogue and conflict of three generations. The nuclear family is represented as a combination of unresolved tensions about to break out.



---

## urania d'agosto di Lucia Calamaro

---

23/24 febbraio, ore 21

**Teatro Eliseo Nuoro**

Durata: 50'

Tariffa: 7€ intero,

5€ ridotto

3€ con STcard

*Prima nazionale*

---

**Con:** Maria Grazia Sughì e Michela Atzeni

**Luci:** Loïc François Hamelin

**Scene:** Tiziano Fario

**Costumi:** Daniela Salernitano

**Elaborazioni sonore:** Davide Iodice

**Aiuto regista:** Giuseppa Salidu

**Training e studi sul movimento:** Michela Atzeni

**Sarta:** Adriana Geraldo

**Allestimento:** a cura dell'equipe tecnica di Sardegna Teatro

**Produzione:** Sardegna Teatro

---

Una donna matura scocciata, seccata, asociale, accanita lettrice notturna di Urania e fanatica della vita e delle opere degli astronauti, durante un isolatissimo agosto in città, soffre di un'estrema crisi di alienazione e comincia a confondere le cose. Poco a poco il suo spazio interiore, fratturato dall'insonnia, trasformerà lo spazio esteriore in spazio siderale. Da questa stagione di lotta interiore uscirà profondamente trasformata.

*Urania d'Agosto* ha le qualità morali di un romanzo di formazione accidentale sviluppato su una figura amara, indecisa su tutto, delusa a prescindere, dove lo scandaglio dell'inazione e della crisi esistenziale, anche se sostenuti dal fermento della fantasia, vengono sempre traditi dalla caduta nel reale, che è più forte, più vasto, più tutto: "è l'impossibile, quello vero".

---

Unu austu bascosu e desoladu aberit a sa crisi e alienatzione de una fèmina infadada dae sos afannos de sa vida. Sa metàfora cosmològica est che a unu bassu de sighidu; sa domo est che una istatzione in ue bolant sos significados. sa soledade de s'astronàuta est s'isprigu de sa betzesa illuniada.

---

A burning and barren August opens to the scatterbrained crisis of alienation of an elderly woman, annoyed by the griefs of life. A two-way monologue of poetic humanity, capable of looking at the boredom of existence.



---

## urania d'agosto

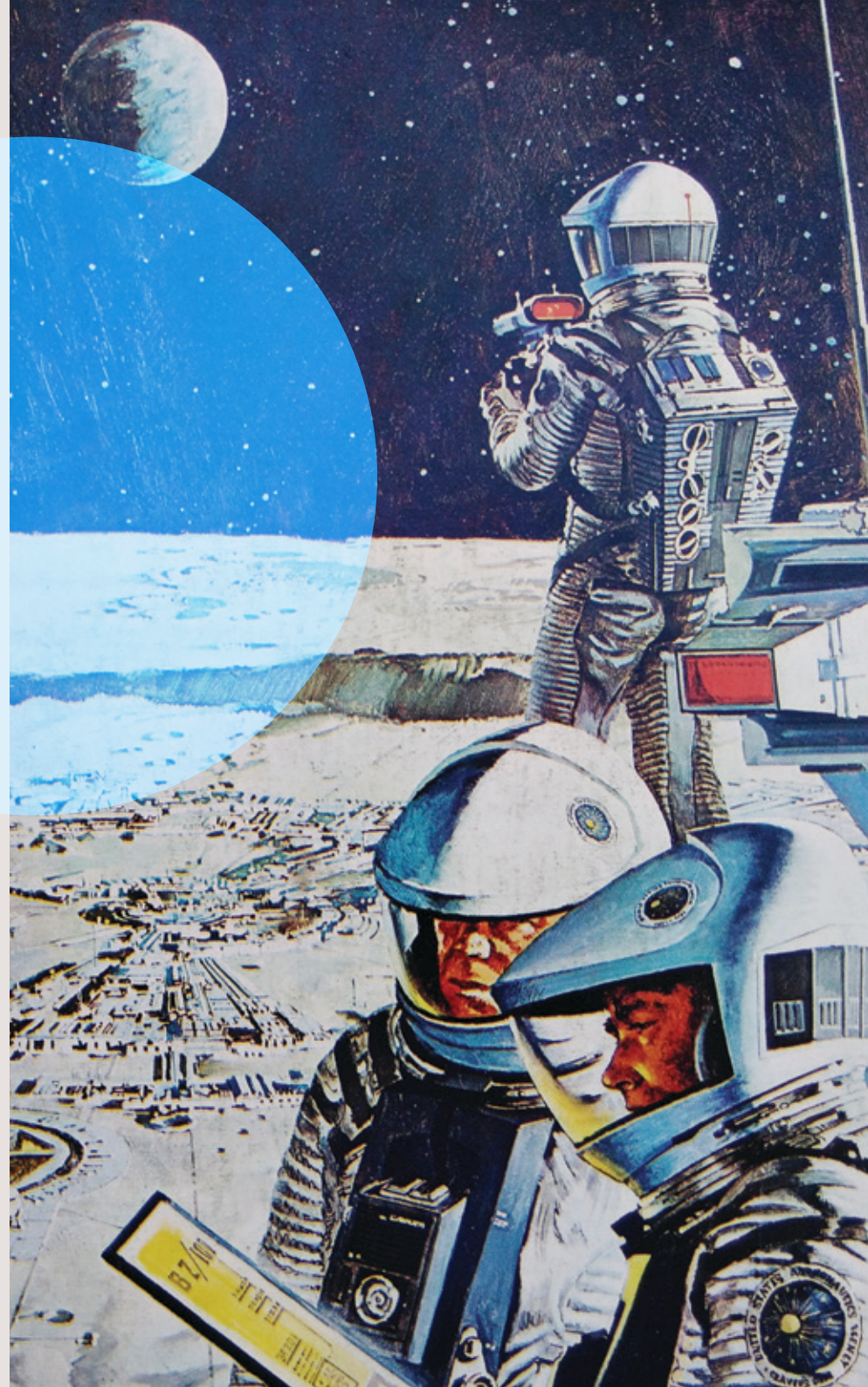
adattamento e regia Davide Iodice

---

12

Lavorare sulla scrittura di Lucia (Calamaro) fornisce un'esperienza intima, caotica e indocile come sono gli ingarbugli dei pensieri, il flusso irrisolto della psiche. Senza un filo narrativo, affiorano tratti densi di umanità e la riscrittura scenica verso la quale abbiamo proceduto si articola sulle modulazioni sentimentali di figure che abitano un universo di solitudine. Questo testo è un canto psichico, rappresenta lo sprofondamento esistenziale di Urania, una signora anziana, stra-lunata che galleggia nel suo cosmo personale, nell'interiorità negletta di una vecchiaia irretita dal tedio dell'esistenza. La scena è spazio medicale, dal colore azzurro di Urano, dove si dispiega la dinamica tra Maria Grazia Sughì – attrice cui il testo è dedicato, fervente fulcro di questo immaginario – e Michela Atzeni, coro corporeo e contraltare di un costante flusso di coscienza. Già presenze preziose di *Sonnai*, ho lavorato con loro per operare una sintesi del testo non prosastica ma poetica, in cui risuonasse espanso l'eco del vuoto siderale di un unico stato di coscienza. La metafora cosmologica funge come basso continuo; la casa è una stazione orbitante in cui i significati fluttuano. La solitudine dell'astronauta si rispecchia nella condizione ovattata e sbiadita dell'anzianità, in cui i contorni dei ricordi si illanguidiscono e la domanda di senso rimbomba scottante e insieme distorta.

D. Iodice





---

## la paura

27 febbraio, ore 11 e ore 21  
28 febbraio, ore 11

**Teatro Eliseo Nuoro**

Durata: 65'

Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto  
3€ STcard

---

Da *La Paura* di Federico De Roberto

**Adattamento e regia:** Francesco Bonomo

**Con:** Daniel Dwerryhouse

**Produzione:** Sardegna Teatro con Goldenart Production,  
La casa delle storie e Rialto Sant'Ambrogio

---

Il monologo è tratto dal testo del 1921 di Federico De Roberto, *La paura*. La vicenda si svolge in una trincea del fronte italiano durante la Grande Guerra. I soldati del plotone al comando del Tenente Alfani sono collocati sul Forte del Corbin, in alta montagna, prossimi alla "porta dell'Inferno". Provengono da tutte le parti d'Italia e parlano dialetti talmente diversi da formare una lingua polifonica; per la maggior parte sono soldati improvvisati, sfiniti dal protrarsi della belligeranza. In loro è avvenuta una sorta di osmosi ormai indissolubile tra timore e rassegnazione.

La paura di cui parla De Roberto è una tra le tante che si affastellano nella memoria del primo conflitto mondiale. I personaggi e la trama del racconto non sono univoci: la tesi dell'autore resta una delle tante possibili e l'interpretazione del fenomeno della guerra resta distinto dall'esperienza della guerra.

A un secolo di distanza, lo spettacolo intende raccontare i tratti della quotidianità atroce della Grande Guerra: la paura di un nemico invisibile, la regressione umana provocata dai brutali turni in trincea, i lunghi periodi di inazione, il rumore assordante e incessante dell'artiglieria, l'odore della morte, le condizioni estreme della guerra d'alta montagna, il calpestio costante dei corpi dei caduti lungo i camminamenti.

---

Unu monòlogu chi contat sa Gherra manna dae sa prospetiva de chie dd'at bivia, partende dae su contu de su 1921 de Federico De Roberto. Unu ispatàculu chi chircat sas contraddizioni e sas suferèntzias chi sunt in intro de onni gherra.

---

Based on Federico De Roberto's story, *La Paura*, this monologue tells the harshness of the Great War from the perspective of those who experienced it. A performance that investigates the contradictions and sufferings behind war conflicts.



## l'avvoltoio sembrava la neve

1/2/3 marzo, ore 21

Teatro Eliseo Nuoro

Durata: 50'

Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
3€ con STcard - **posti limitati**

Premio Speciale Claudia  
Poggiani alla drammaturgia  
all'interno del Premio  
Calcante 2014

**Di:** Anna Rita Signore

**Testo e indagine di:** Anna Rita Signore

**Regia:** Cesar Brie

**Assistente alla regia:** Anna Rita Signore

**Con:** Luigi Tontoranelli, Luca Spanu, Marta Proietti Orzella,  
Valentino Mannias, Daniel Dwerryhouse, Agnese Fois, Emilia Agnesa

**Musica:** Luca Spanu

**Costumi:** Adriana Geraldo

**Scene:** Sabrina Cuccu

**Luci:** Loïc François Hamelin

**Tecnico di compagnia:** Fabio Piras

**Produzione:** Sardegna Teatro

«Un ringraziamento particolare al Procuratore Domenico Fiordalisi e al suo lavoro ostinato, difficile, scomodo. Senza la sua inchiesta sui veleni del Poligono, *L'Avvoltoio* non sarebbe nato.»

«Dentro l'Italia c'è una grande terra isolata, con poca gente e poche città. Ettari e ettari, quasi spopolati, abitati da gente tenace, ma incapace di realizzare iniziative comuni. Mangime per politici.»

Questo sprezzante stigma della CIA sulla Sardegna scoperchia la scena de *L'Avvoltoio*, regia di César Brie e produzione Sardegna Teatro, che prende le mosse dal testo di Anna Rita Signore, - «Premio speciale Claudia Poggiani alla Drammaturgia», all'interno del Premio Calcante 2014 - nato a partire dalla sua indagine documentaria. Il focus è sul più grande poligono militare d'Europa in Sardegna; il testo procede come un'inchiesta giornalistica che condensa dati di biografia personale e collettiva; lo spettacolo assurge a opera poetica in cui le azioni sono cucite insieme nella trama della commedia umana. César Brie sovrappone un contenuto di denuncia, ossia fatti di un'attualità stringente - tuttora irrisolti - a una regia puntuale, in cui le differenti personalità attoriali compongono una polifonia corale, punta lo sguardo sulle capacità precipue del teatro di farsi luogo di poesia e coscienza, lotta e incanto. In una scena in cui ciascun oggetto ha una gravidanza evocativa, come dalla lezione kantoriana, i protagonisti titillano una crudeltà che schiude alla pietà e, dirigendo le fila di una danza macabra, rovistano tra le macerie dei disastri dell'umano sull'umano, cercandovi una traccia di sacralità universale. *L'avvoltoio* è un'allegoria visiva, inscena un'intimità che ha peso sociale perché, demolendo gli idoli, scava nella facoltà di fare il bene.

Custu contu pinnigat apari tres linguas, spanniolu, italianu e sardu. Federico Garcia Lorca est unu de is autoris prus mannus de su noixentus chi at pagau cun sa vida is ideas suas, curturalis e politicas ma finas po s'omossexualidadi cosa sua. Una vida de passionis a is tempus de Franco, su ditadori spanniolu. Est unu drama de sentidus fortis, de intrannias, de vida e

Cesar Brie puts on stage the context of training areas in Sardinia starting from the study of Anna Rita Signore. The script, passionate, crude, burning, is conveyed in a poetic way and without lyricism by the actors, offering a contemporary drama of an abused land.



## trigger of happiness

15 marzo, ore 21  
16 marzo, ore 10.30

**Teatro Eliseo Nuoro**

Durata: 120'  
Tariffe: 7€ intero, 5€ ridotto  
3€ con STcard

**Di:** Ana Borrhalho & João Galante

**Disegno Luci:** Thomas Walgrave

**Suono:** Coolgate, Pedro Augusto

**Collaborazione drammaturgica:** Fernando J. Ribeiro

**Assistente alla regia:** Alface (Cátia Leitão), Antonia Buresi

**Assistente tecnico:** Tiago Gandra

**Performer:** 12 giovani adulti

**Organizzazione e Tour:** Andrea Sozzi

**Produzione:** casaBranca

Un gioco mortale alla ricerca della felicità.

Il gioco come origine del discorso.

La festa e il gioco come catalizzatori di gioia, miseria, intimità e fuga dalla solitudine.

Un gioco di verità tra tristezza e gioia.

*Qual è il momento più felice della tua vita?*

*Cosa vedi quando ti guardi allo specchio?*

*Cosa ti fa sentire davvero piccolo?*

*Cosa preferisci tra una settimana senza internet, 4G, smartphone, computer, o un anno senza sesso o masturbazione?*

*Cosa sta impedendo il mio ingresso nel mondo?*

*È possibile amare troppo qualcuno?*

*Perché non ti ammazzi oggi?*

*Ti senti felice quando ti svegli al mattino?*

*Perché non mi lasci solo?*

*Vedi quel che vedo io?*

*È davvero inevitabile ripetere gli atteggiamenti dei nostri genitori?*

*La terra non sarebbe un posto migliore senza di noi?*

*Non avevi in mente qualcosa di ben più radicale?*

*Non è triste che nel tentativo veramente noi stessi non riusciamo a rendere felici tutti coloro che non sono noi?*

*Cosa sai su di me?*

Unu jogu mortale chirchende sa felitzidade. Su jogu comente origine de su discursu. Sa festa e su jogu comente a catalizadores de felitzidade, misèria, intimidade e fuidura de sa soledade.

Happiness can emerge from discomfort and risk. The risk and the discomfort contribute to self growth, learning, and long term happiness. Happiness is not only about doing what we want, but it also requires growth and adventure beyond the borders of our comfort zone.



---

Trilogia della provincia: 1^ capitolo

## diario di provincia

---

13 aprile, ore 21

Teatro Eliseo Nuoro

Durata: 60'

Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto  
3€ con STcard

Premi: Premio Hystrio Anct  
2016, Premio Mariangela  
Melato 2017 e, con la Trilogia  
della provincia, Premio Rete  
Critica 2016.

---

Di e con: Oscar De Summa

---

Niente, non succede niente, solo la depressione da calura estiva. La noia è la sovrana di un regno bruciato in cui uomini e donne indugiano senza concludere nulla, rassegnati. Stare nella piazza deserta a guardare le cosce delle donne, bere e rubare alla luce del sole: questo è il sud raccontato da Oscar De Summa, questa è la Puglia amata e odiata e Oscar è anche il protagonista di Diario di Provincia, il ragazzo che dice no all'asfissia dei giorni eternamente uguali, e lo fa ribellandosi ingenuamente: cambiando lavoro prima e abbigliamento dopo, inseguendo le mode del nord ma trovandosi piantato sempre nella stessa palude. Un affresco divertente dietro cui si nasconde una tragedia, un risvolto drammatico che forse rappresenta l'unica rottura a una routine che annienta ogni speranza, ogni gesto eroico. Il pubblico ride delle superstizioni, dei vecchi e degli uomini e delle donne frastornate dal caldo, e ridendo non si accorge di essere condotto sul ciglio dell'inevitabile precipizio, al di là del quale non esiste nessuna cura, nessun sollievo.

---

Su ritmu infadadu de sa calura, in sa Puglia de austu, est su logu in ue naschit sa rebellia de Oscar. Ma sa sua est una rebellia ingènuu, chi non s'ischit emantzipare e tenet in sorte sa tragèdia.

---

The lazy rhythm of an implacable heat wave is the background to a portrait of dense indolence in an August Apulia. This is the south described and rejected by Oscar. But his naive rebellion is incapable of emancipation and destined for tragedy.

FOTO: LUCIA BALDINI



FOTO: MANUELA GIUSTO

---

Trilogia della provincia: 2<sup>a</sup> capitolo

## stasera sono in vena

---

14 aprile, ore 21

**Teatro Eliseo Nuoro**

Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto

3€ con STcard

Durata: 60'

Premi: Spettacolo finalista  
Premio UBU 2015- miglior  
novità italiana / Finalista  
Rete Critica 2015 - migliore  
spettacolo / Testo vincitore  
del Premio Cassino Off 2015  
/ Oscar De Summa: Premio  
Hystrio Anct 2016 / Premio  
Mariangela Melato 2017 /  
Trilogia della provincia: Premio  
Rete Critica 2016

---

**Di e con:** Oscar De Summa

**Produzione:** La Corte Ospitale

**In collaborazione con:** Armunia - Festival Inequilibrio

---

Io sono qui! Sono vivo!

Dopo aver passato una stagione all'inferno, dopo aver attraversato la bruttura che cambia le linee del volto, le rende dure e sinonimo di dolore.

Il dolore che si nasconde in ogni piega del corpo, il dolore che detta le azioni da compiere proprio per sottrarsi a quel dolore. Un dolore fisico prima di tutto, un dolore che conforta e ci distrae da un dolore ancora più grande, quello della nostra anima, quello del nostro spirito che non trova collocazione nella società. Quello del nostro sentirsi sempre inadeguati, fuori luogo.

Qui prima di tutto fa breccia l'idea di una "Panacea per tutti i mali", una medicina che ci tolga dall'imbarazzo di vivere, è qui che fa il suo ingresso trionfale ed incontrastato "la droga".

Chiaro, ognuno poi ha la sua preferita, la sua prediletta... Ma tutte un unico comun denominatore: toglierci a noi stessi sottolineando la necessità di appartenerci.

*Stasera sono in vena* è uno spettacolo ironico e amaro al tempo stesso, in cui racconto parte della mia adolescenza in Puglia, negli anni Ottanta: sono gli anni in cui si è formata la Sacra Corona Unita, organizzazione che ha allargato i suoi settori di investimento scoprendo che il disagio umano è una delle cose che in assoluto rendono di più sul mercato.

---

Unu contu simple subra de una terra  
chi detzidit de cambiare àndala, chi  
faghet riere pro su chi acuntesset a su  
protagonista e pensare cun amargura  
a su mercadu de sa droga, chi sighit a  
crèschere.

---

A simple tale about a land that  
wants to change direction, that  
makes smile about the protagonist's  
events and bitterly think about the  
growing and horrible situation of  
drug's market.



FOTO: LUCIA BALDINI

---

Trilogia della provincia: 3<sup>a</sup> capitolo

## la sorella di gesucristo

---

15 Aprile, ore 18

Teatro Eliseo Nuoro

Durata: 60'

Tariffa: 7€ intero, 5€ ridotto

3€ con STcard

Premi: Premio Hystrio Anct 2016

Premio Mariangela Melato 2017

Premio Rete Critica 2016

---

**Di e con:** Oscar De Summa

**Progetto, luci e scena:** Matteo Gozzi

**Disegni:** Massimo Pastore

**Produzione:** La Corte Ospitale, Attodue,  
Armunia – Castiglioncello, con il sostegno  
de La Casa delle Storie, Corsia Of

---

Una storia tanto semplice quanto terribile. Una ragazza prende in mano una pistola Smith & Wesson 9 millimetri e attraversa tutto il paese per andare a sparare al ragazzo che la sera prima, il venerdì santo della passione, l'ha costretta a subire una violenza. Una camminata semplice, determinata, senza appelli, che obbliga tutti coloro che la incontrano a prendere una posizione netta e a svelare i retroterra emotivi e culturali sui quali si basano le loro posizioni. Una ragazza costretta a crescere, a diventare donna, a superare gli sguardi e i pregiudizi che a questi sguardi corrispondono. Valica anche i pregiudizi stessi, come se anche questo fosse un viaggio iniziatico che dall'infanzia porta nel mondo degli adulti.

Così, per riprendersi il suo corpo privato, è costretta a farlo pubblico, a darlo in pasto alla folla e ai suoi vaneggiamenti, a assumere su di sé il suo stesso corpo sessualizzato dai maschi e dalla società contemporanea, dove l'occidente e l'oriente giocano tutto il loro potere dominante; quel corpo smembrato a uso e consumo del potere attraverso l'imposizione di visioni e divieti.

---

Sa protzessione segura de una pitzinna, armada de pistola, detzidida. Subra de issa sas noeddas de sa bidda, ma sa mirada sua l'òmpet prus a illargu. Est custringa a crèschere e su percursu suo est de òbligu.

---

The resolute march of a determined girl armed with a gun. The slander of the village is raised around her, but her gaze overcomes prejudices, she is forced to grow up; hers is a necessary growth path.



---

## sonnai

un percorso di ricerca e  
creazione su sogni, incubi e  
visioni del contemporaneo

---

20/21 Aprile, ore 11 e ore 20  
22 aprile, ore 17 e ore 20

**Teatro Eliseo Nuoro**

Durata: 80'

Tariffa: 7€ intero 5€ ridotto  
3€ con STcard - **posti limitati**

---

**Scrittura scenica collettiva basata su sogni, memorie biografie, poesie di ospiti e utenti delle strutture di accoglienza e dei servizi socio assistenziali della Caritas di Cagliari**

**Ideazione, drammaturgia e regia:** Davide Iodice

**Con:** Michela Atzeni, Daniel Dwerryhouse, Marta Proietti Orzella, Enrica Spada, Luca Spanu, Maria Grazia Sughì

**E con:** Massimiliano Atzu, Alfonso Carta, Choukri Fetteh, Lidia Daniela Laza, Alberto Massazza, Andrea Meloni, Sabrina Melis, Sylvia Messina, Patrizia Piras, Antonio Pretta, Luciano Spiga

Spazio, elementi scenici, maschere e costumi: Tiziano Fario

**Scenografa collaboratrice:** Sabrina Cuccu

**Assistente:** Kone Sohfolo

**Musica in scena:** Michela Atzeni, Daniel Dwerryhouse, Luca Spanu

**Canzoni originali composte ed eseguite dal vivo da:** Alberto Massazza

**Immagini video:** Michela Atzeni

**Luci:** Loïc Francois Hamelin e Stefano Damasco

**Assistente alla regia:** Rosalba Ziccheddu

**Produzione:** Sardegna Teatro

**Si ringrazia:** Anna Puddu, Mara Agus, La Caritas Diocesana di Cagliari

---

Lontano dall'essere un'indagine sociologica, *Sonnai* è una ricerca poetica, il tentativo di comporre e dare corpo a un repertorio onirico di visioni che, nella immediatezza di un simbolismo incarnato, riveli gli aspetti meno evidenti, più nascosti e controversi del nostro umano quotidiano. Alla base del processo, è stato necessario uno sguardo antropologico, in grado di mantenere un rapporto di prossimità con le realtà più fragili e socialmente disagiate. Iodice affianca gli "specialisti dell'esistenza" a suoi "specialisti della scena", nel tentativo di produrre un teatro vivente. Presenza fisica nei luoghi, registrazioni audio e memorie emotive, workshop, sono gli strumenti usati per la costruzione del materiale drammaturgico alla base del lavoro.

---

Est unu traballu originale chi naschet dae sa chirca "Sos bisos de sos ùrtimos" de Davide Iodice, fata in Napoli cun sa gente sena de domo. Sa de Casteddu est sa de 4 tapas de su progetu, fata cun s'aggiudu de sa Caritas.

---

An original artwork inspired by the people and the social fabric where it takes place. A field of research and creation on "the lasts' dream", begun by David Iodice in Naples' dormitories and in shelters across Europe. Cagliari is the fourth step of the project, realized in collaboration with the local Caritas.



## sardegna teatro / teatro eliseo nuoro

### InfoPoint - Biglietteria

Via Roma 73, Nuoro  
Numero verde 800609162  
Tel 0784/30432  
info@sardeginateatro.it

Dal martedì al sabato ore 14-21  
Nei giorni di spettacolo due ore  
prima della replica  
[www.sardeginateatro.it](http://www.sardeginateatro.it)

un progetto di



con il patrocinio e il contributo di



con la collaborazione di



reti



## giovani idee

con il sostegno



media partner

